

Cantone dei Grigioni
Comune di Brusio



**Revisione parziale della
pianificazione locale
Motta di Miralago II**
Approvazione

**Rapporto di pianificazione e di
partecipazione**

Impressum

Progetto

Revisione parziale della pianificazione locale Motta di Miralago II, Comune di Brusio

Numero di progetto:

S2020-361

Documento

Rapporto di pianificazione e di partecipazione

Cliente

Comune di Brusio

Stato di elaborazione

Stato:

Approvazione

Data di elaborazione:

20 giugno 2022

Elaborazione

STW AG für Raumplanung, Chur

z:\4_brusio\s2020-361_optr_motta_di_miralago_ii\01_rap\02_resultate\04_pmb\20220620_rapporto di pianificazione_approvazione.docx

Indice

1.	Introduzione	5
1.1	Descrizione del comparto pianificatorio	5
1.2	Motivo della revisione	5
2.	Aspetti generali	5
2.1	Organizzazione	5
2.2	Svolgimento della pianificazione	6
2.3	Procedura d'esame preliminare	8
2.4	Esposizione di partecipazione e partecipazione della popolazione	8
2.5	Assemblea comunale e approvazione cantonale	8
3.	Basi	9
3.1	Pianificazione direttrice cantonale	9
3.1.1	Piano direttore cantonale Grigioni, Regione Bernina: adeguamento	9
3.2	Pianificazione direttrice regionale	10
3.2.1	Progetto territoriale regionale (PT Reg. Bernina)	10
3.2.2	Piano direttore regionale, gestione dei materiali	11
3.3	Pianificazione delle utilizzazioni in vigore	12
3.4	Spiegazioni relative al rapporto sull'impatto ambientale (RIA)	13
3.4.1	Natura e ambiente	13
3.4.2	Fauna	13
3.4.3	Bosco	13
3.4.4	Rumore	13
3.4.5	Aria	14
3.4.6	Radiazioni non ionizzanti (RNI)	14
3.5	Pericoli naturali	14
3.6	Drenaggio della discarica	15
3.7	Ulteriori basi	15
4.	Temi importanti	15
4.1	UNESCO	15
4.2	Progetto Lagobianco	15
4.3	Sintesi del risultato del rapporto sull'impatto ambientale	16
4.4	Sintesi del risultato del documento "Fachgutachten Geologie und Deponietechnik"	16
4.5	Valutazione delle ubicazioni per la discarica regionale Motta di Miralago II	16
4.5.1	Situazione iniziale	16
4.5.2	Ponderazione	17

4.5.3	Decisione/attuazione	17
5.	Revisione della pianificazione locale	18
5.1	Contenuto della revisione	18
5.2	Legge edilizia	18
5.3	Piano delle zone	18
5.3.1	Zone non edificabili	18
5.3.2	Zone di utilizzazione multipla	19
5.4	Piano generale delle strutture	19
5.4.1	Situazione iniziale	19
5.4.2	Ponderazione	19
5.4.3	Decisione	20
5.5	Piano generale di urbanizzazione (PGU)	20
5.6	Ulteriori decisioni	20
6.	Conclusioni	21
6.1	Conseguenze su ambiente, economia e società	21
6.2	Valutazioni dei risultati e prospettive per il futuro	21
7.	Allegati	22

1. Introduzione

1.1 Descrizione del comparto pianificatorio

La presente revisione parziale si occupa dell'area riguardante la cava di Motta di Miralago situata a nord del territorio comunale di Brusio e in prossimità dell'abitato di Miralago.

Il perimetro della revisione parziale della pianificazione locale è stato di principio mantenuto il medesimo di quello della revisione della pianificazione locale "Motta di Miralago" approvata dal Governo con Decreto governativo n. 214 del 2 marzo 2021.

1.2 Motivo della revisione

Il Comune di Brusio, in coordinamento con la Regione Bernina e il Comune di Poschiavo, ha approfondito e sviluppato l'ubicazione di Motta di Miralago II, adiacente al centro inerti Motta di Miralago I, come soluzione pianificatoria per la copertura di deposito per materiali inerti (tipo A e di tipo B) per circa i prossimi 15-20 anni.

In base alla valutazione contenuta nella relazione tecnica del progetto di massima riferito alla discarica regionale nell'ubicazione Motta di Miralago II (Discarica regionale Motta di Miralago II, progetto di massima, relazione tecnica, [REDACTED]) è risultato che il progetto di discarica Motta di Miralago implica interferenze con il progetto di sviluppo del centro inerti Motta di Miralago I.

Da ciò ne è derivata la necessità di elaborare una revisione parziale della pianificazione locale nell'ubicazione Motta di Miralago che andasse a ridefinire le determinazioni superate contenute nella precedente revisione parziale entrata in vigore nel marzo 2021 e a integrare le nuove nonché necessarie determinazioni per lo sviluppo della pianificazione e in particolare delle fasi di progetto nell'ubicazione Motta di Miralago II.

2. Aspetti generali

2.1 Organizzazione

Conferenza dei Sindaci (CoSi)

La Conferenza dei Sindaci è composta da:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

Gruppo operativo regionale (GOP)

Il gruppo operativo regionale (GOP) si è occupata di tutti i progetti nell'ambito della gestione dei materiali (Piano direttore regionale, progetto di massima della discarica regionale Motta di Miralago II, approfondimento discarica Val Pedröl, rapporto sull'impatto ambientale per le ubicazioni Motta di Miralago I e II).

Esso è composto da:

- [REDACTED] direttore generale di progetto fino a fine 2021 dal 2022 nuovo direttore generale di progetto, [REDACTED]

- Rappresentanti Regione Bernina: [REDACTED]
- Responsabili del reparto tecnico comunale di Poschiavo [REDACTED] e di Brusio [REDACTED]
- Consulenti ([REDACTED]).

2.2 Svolgimento della pianificazione

12.03.2019 e 21.08.2019	Seconda riunione di coordinamento tra il Cantone dei Grigioni, la Regione Bernina e i comuni di Poschiavo e Brusio (sviluppo misura immediata Pozzolascio, soluzione transitoria Val Pedröl o I Sac, soluzione definitiva Motta di Miralago) e successivo accordo concernente misure urgenti nell'ambito della gestione dei materiali inerti nella Regione Bernina
29.01.2020	Sospensione dell'approfondimento relativo all'ubicazione I Sac a causa della numerosa opposizione da parte della Popolazione. Come ubicazione alternativa da approfondire è stata definita l'ubicazione Motta di Miralago II, a ovest del futuro centro inerti
Dal 12.03 al 14.04.2020	Esposizione di partecipazione della revisione parziale "Motta di Miralago"
19.07.2020	Assemblea comunale popolare straordinaria sulle seguenti tematiche: – Approvazione della revisione parziale Motta di Miralago I – Approvazione della concessione per la gestione del centro e del credito d'investimento a mano della votazione popolare del 23.08.2020
14.10.2020	Conferenza dei Sindaci sulle seguenti tematiche: – Decisione di principio riguardante le ubicazioni Val Pedröl e Motta di Miralago II: approfondimento di entrambe le ubicazioni fino all'esame preliminare poiché questo è un compito regionale – Elaborazione di tutti progetti attraverso una commissione regionale, poi chiamato gruppo operativo (GOP)
03.11.2020	Prima riunione del GOP: definizione degli elementi di progetto per l'ubicazione Motta di Miralago II: – Progetto di massima: [REDACTED] – Rapporto sull'impatto ambientale Motta I e II: [REDACTED] – Revisione della pianificazione locale Motta di Miralago II: [REDACTED]

26.01.2021	Conferenza video con la Regione Bernina, i comuni di Poschiavo e Brusio, gli uffici cantonali (UST e UNA) e le associazioni ambientaliste: informazione sui progetti e definizione dell'ulteriore modo di procedere
03.02.2021	Seconda riunione del GOP
12.04.2021	Terza riunione del GOP
05.05.2021	Conferenza video della Conferenza dei Sindaci: discussione su tutti i progetti relativi alla gestione dei materiali nella Regione Bernina
21.05.2021	Riunione di lavoro tra [REDACTED] a proposito dei chiarimenti sul coordinamento dei progetti Motta I e Motta II e l'attuazione nella revisione della pianificazione locale Motta di Miralago II.
25.05.2021	Riunione di coordinamento tra [REDACTED] a proposito della revisione parziale della PL e il rapporto sull'impatto ambientale (RIA).
26.05.2021	Riunione di coordinazione tra [REDACTED] e [REDACTED] a proposito del progetto di massima riguardante Motta di Miralago II e la problematica dell'aggiornamento della revisione parziale della pianificazione locale Motta di Miralago approvata nel 2021
15.06.2021	Quarta riunione del GOP
16.07.2021	Conferenza dei Sindaci: presentazione della bozza dei progetti riguardanti l'ubicazione Motta di Miralago
31.08.2021	Inoltro della documentazione all'UST GR per l'esame preliminare
06.09.2021	Quinta riunione del GOP
28.09.2021	Seduta di coordinazione tra Regione Bernina, GOP Regione, Uffici cantonali (UNA GR, UST GR) e associazioni ambientali ([REDACTED])
16.11.2021	Invio da parte dell'UST GR al Comune di Brusio del rapporto sull'esame preliminare della revisione parziale della pianificazione locale "Motta di Miralago II"
dicembre 2021 – marzo 2022	Rielaborazione della documentazione della revisione parziale della pianificazione locale "Motta di Miralago II" in base all'esame preliminare
24.01.2022	Sesta riunione del GOP

28.02.2022	Settima riunione del GOP
4 aprile fino al 4 maggio 2022	Esposizione di partecipazione della revisione parziale della pianificazione locale “Motta di Miralago II” come pure della documentazione rielaborata della pianificazione direttrice cantonale e regionale relativa alla gestione dei materiali inerti nella Regione Bernina
14 aprile 2022	Serata informativa “Discarica regionale Motta di Miralago”
20 giugno 2022	Decisione da parte del Consiglio comunale sull’incarto per l’Assemblea comunale
13 luglio 2022	Assemblea comunale

2.3 Procedura d’esame preliminare

La documentazione riguardante la presente revisione parziale della pianificazione locale è stata inviata all’Ufficio per lo sviluppo del territorio il 31 agosto 2021 per un esame preliminare. Contemporaneamente alla revisione parziale della pianificazione locale è stata inoltrata anche la documentazione rielaborata della Pianificazione direttrice cantonale e regionale relativa alla gestione dei materiali inerti nella Regione Bernina.

In data 16 novembre 2021 il Comune di Brusio ha ricevuto il rapporto d’esame preliminare elaborato dall’UST GR sulla revisione parziale della pianificazione locale. L’esame della pianificazione direttrice regionale è stato elaborato in un rapporto separato.

Sulla base del rapporto d’esame preliminare è stato corretto l’articolo della Legge edilizia ed è stato riesaminato e approfondito in diversi punti il rapporto sull’impatto ambientale (RIA).

I risultati dell’esame preliminare cantonale sono stati riassunti in una tabella di valutazione (vedi allegati).

2.4 Esposizione di partecipazione e partecipazione della popolazione

La revisione parziale della pianificazione di Brusio è stata esposta pubblicamente dal 4 aprile fino al 4 maggio 2022 parallelamente con l’adeguamento al Piano direttore cantonale e con il piano direttore regionale Gestione dei materiali. I documenti erano consultabili in modo elettronico sulla pagina internet del Comune di Brusio e della Regione ed erano esposti pubblicamente nel Comune di Brusio. Con ciò è stata garantita l’informazione e la partecipazione della popolazione in conformità alla legislazione sulla pianificazione territoriale (Art. 4 LPT, Art. 7 OPTC).

Sono state inoltrate complessivamente sei istanze. Queste per la maggior parte si riferiscono al progetto Motta di Miralago II come pure alla revisione parziale della pianificazione locale di Brusio. Il trattamento delle istanze di partecipazione è consultabile nella tabella di valutazione in allegato.

2.5 Assemblea comunale e approvazione cantonale

Nella seduta del 20 giugno 2022, il Consiglio comunale ha deciso di sottoporre la documentazione relativa alla revisione parziale della pianificazione locale Motta di Miralago II all’attenzione dell’Assemblea comunale.

Dopo che l'Assemblea comunale ha accettato la presente revisione parziale della pianificazione locale, ha avuto luogo l'esposizione di ricorso in conformità all'art. 48 cpv. 4 LPTC come pure la procedura di approvazione in conformità all'art. 14 OPTC.

3. Basi

3.1 Pianificazione direttrice cantonale

3.1.1 Piano direttore cantonale Grigioni, Regione Bernina: adeguamento

L'adeguamento del piano direttore cantonale relativo alla Regione Bernina riguarda i settori "estrazione e utilizzazione di materiali" (cap. 7.3) come pure "gestione dei rifiuti" (cap. 7.4).

La documentazione è stata elaborata dalla [REDACTED] in collaborazione con l'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni ed è stata predisposta parallelamente a quella della presente revisione della pianificazione locale.

Situazione iniziale

Materiale di estrazione e di riciclaggio

Nella Regione Bernina (in base alla stima generale è da calcolare un fabbisogno di circa 4-6 m³ di materiale per abitante all'anno) sono necessari all'anno complessivamente circa 20'000 fino a 30'000 m³ di ghiaia, sabbia e sassi¹. Questo fabbisogno è coperto al momento da un lato dall'estrazione di materiale nell'ubicazione Motta di Miralago (all'anno circa 15'000 m³) come pure dalla lavorazione di materiale riciclabile (circa 6'000 m³). Le riserve nell'ubicazione Motta di Miralago dureranno per circa 13 anni a produzione annuale invariata.

Per la realizzazione di una discarica nell'ubicazione Motta di Miralago II (adiacente al centro regionale di gestione dei materiali) sarebbe necessario prima un'estrazione di 119'000 m³.

Inoltre, secondo il progetto di massima, è previsto un ampliamento del volume di estrazione originariamente previsto nell'ubicazione Motta I di circa 150-160'000 m³. Per creare le premesse pianificatorie per l'estrazione di materiale a lungo termine nell'ubicazione Motta di Miralago, gli ampliamenti progettati con l'adeguamento del piano direttore cantonale riguardante la Regione Bernina sono stati definiti come dato acquisito (Motta II, 119'000 m³) e informazione preliminare (Motta I, 150-160'000 m³) nel piano direttore cantonale come pure nell'adeguamento del piano direttore regionale riferito alla gestione dei materiali. Con a disposizione complessivamente circa 470'000 m³ nell'ubicazione Motta di Miralago, il fabbisogno della Regione Bernina può essere coperto a lungo termine.

Gestione dei rifiuti

Attualmente non ci sono riserve di discarica disponibili nella Regione Bernina. Le riserve di circa 160'000 m³ dell'ubicazione Motta di Miralago (oggetto 13.VD.09), identificate nel piano direttore cantonale, non saranno disponibili per i prossimi 15-20 anni a causa del fatto che l'estrazione del materiale non è ancora stata completata. L'ubicazione Camp Martin, definita nel piano direttore cantonale come discarica di materiali inerti nello stato di coordinazione dato acquisito (oggetto n. 13.VD.01), è necessaria per la realizzazione del progetto Lagobianco. Questa ubicazione non è quindi disponibile come discarica, ma può essere utilizzata come utilizzazione di stoccaggio temporaneo intermedio per il materiale riciclabile fino alla messa in funzione del centro di gestione dei materiali di Motta di Miralago. La Regione Bernina ha quindi urgentemente bisogno di nuove

¹ Ciò corrisponde alle indicazioni del piano direttore cantonale del 2006 ed è stato confermato dal gruppo di lavoro regionale.

ubicazioni disponibili per lo smaltimento di materiale da non inquinato a leggermente inquinato (discariche di tipo A e B).

Ponderazione

Nel quadro di un accordo tra il Cantone dei Grigioni, la Regione Bernina e i due comuni di Brusio e Poschiavo concernente misure urgenti nell'ambito della gestione dei materiali inerti nella Regione Bernina, è stato concordato il seguente concetto, che consiste in una misura immediata, una soluzione transitoria e una soluzione definitiva:

- Come misura immediata (3-4 anni) è stata messa a disposizione l'ubicazione Pozzolascio come sito temporaneo per il deposito di materiale non inquinato (discarica di tipo A) con lo scopo di riciclaggio di materiali (realizzazione di un posteggio). Il riciclaggio del materiale in questa ubicazione è limitato a circa 3-4 anni e ad un volume inferiore a 30'000 m³. Perciò essa non è rilevante per il piano direttore cantonale ed è stata autorizzata nell'ambito della procedura per edifici e impianti fuori della zona edificabile (EFZ).
- Come soluzione transitoria deve essere stabilito, predisposto a livello pianificatorio e attuato un sito per il deposito di materiale di tipo A e B per circa i prossimi 15-20 anni (fino alla messa in esercizio della discarica nell'ubicazione Motta di Miralago, soluzione definitiva). Come possibili ubicazioni sono state accertate Motta di Miralago II sul territorio comunale di Brusio (adiacente al centro regionale di gestione inerti) e Val Pedröl sul territorio comunale di Poschiavo. Queste ubicazioni possiedono ciascuna una capacità di almeno 140'000 m³ (105'000 m³ di tipo A e 35'000 m³ di tipo B) e possono coprire il fabbisogno di discarica della Regione con ciò per circa 17-18 anni. Entrambe le ubicazioni saranno predisposte a livello pianificatorio e i possibili conflitti saranno chiariti. Dopo la presenza di tutti gli studi di base e l'esame preliminare tramite il Cantone i comuni e la Regione Bernina decideranno in base alla fattibilità tecnica, finanziaria, pianificatoria del territorio e ambientale quale delle due ubicazioni per la discarica deve essere fissata a livello pianificatorio e realizzata.
- Come soluzione definitiva è stata fissata già nella pianificazione direttrice nell'ubicazione Motta di Miralago una discarica di tipo A e B (Motta III, circa 150'000-160'000 m³). Il volume della discarica originariamente fissato nella pianificazione direttrice ammonta a 190'000 m³.

Per il deposito di materiale molto inquinato non è disponibile nessuna discarica nella Regione Bernina. Questo materiale sarà trasportato nella Regione Maloja e depositato nella discarica di Sass Grand sul territorio comunale di Bever (discarica di tipo E).

Risultato

Con questo concetto di gestione dei materiali possono essere risolte le situazioni di impasse nel settore della gestione dei materiali (in particolare discarica di tipo A e B) nella Regione Bernina. Contemporaneamente può essere assicurato che le ubicazioni necessarie per il progetto Lago-bianco della ████████ non saranno pregiudicate e una realizzazione del progetto a medio fino a lungo termine non sarà quindi compromessa. Tramite il sistema a tre livelli (1° misura immediata, 2° soluzione transitoria, 3° soluzione definitiva) nelle differenti ubicazioni (in conformità all'accordo sottoscritto nei mesi di luglio/agosto 2019) come pure l'attuazione di un centro di gestione di materiali nell'ubicazione Motta di Miralago (orientato al fabbisogno regionale a lungo termine) anche gli impatti ambientali possono essere mantenuti al minimo rispettivamente possono essere ripristinati i danni risultanti nei siti temporanei.

3.2 Pianificazione direttrice regionale

3.2.1 Progetto territoriale regionale (PT Reg. Bernina)

Con il Progetto territoriale regionale deciso il 10.03.2021 la Regione Bernina persegue la sua intenzione, i propri obiettivi e strategie per fissare l'utilizzazione del territorio e concretizzarla

spazialmente. Ciò serve alla Regione come base di posizionamento verso l'esterno e come aiuto all'orientamento e argomentazione per lo sviluppo territoriale desiderato all'interno della Regione.

L'obiettivo di sviluppo che riguarda in modo particolare il Comune di Brusio e rispettivamente la presente revisione della pianificazione locale è:

Ulteriori utilizzazioni dello spazio

– **Gestione dei materiali**

- *Creare le condizioni pianificatorie per la definizione di soluzioni a lungo termine per la gestione di materiali all'interno della Regione Bernina*

Come punti centrali di sviluppo sono stati definitivi:

- **Gestione dei materiali:** “assicurare la gestione e l'ampliamento a lungo termine del nuovo centro inerti d'importanza regionale”;
- **Riciclaggio dei rifiuti edili:** “assicurare la gestione a lungo termine del centro di riciclaggio d'importanza regionale esistente”;
- “Nel concetto regionale per la gestione dei materiali e nel piano direttore regionale si valuta anche la possibilità di estrazione dei materiali dalle acque di superficie”.

Per i punti centrali di sviluppo “Gestione dei materiali” e “riciclaggio dei rifiuti edili” si è indicata l'ubicazione di Motta di Miralago sulla carta del concetto ed è stato fatto il riferimento al Piano direttore regionale “gestione dei materiali” per eventuali ulteriori chiarimenti.

In conclusione, si precisa che il campo d'azione strategico riguardante la gestione dei materiali definisce che “è richiesta la coordinazione tra Cantone, Regione e comuni. L'esatta ubicazione e le determinazioni specifiche saranno fissate nell'ambito del piano direttore regionale”.

In base a quanto previsto nel piano direttore cantonale, Regione Bernina, adeguamento nei settori “estrazione e utilizzazione di materiali” come pure “gestione dei rifiuti” (stato: esame preliminare), nel piano direttore regionale sulla gestione dei materiali e anche la revisione della pianificazione locale riguardante l'ubicazione Motta di Miralago la coordinazione tra Cantone, Regione e il Comune di Brusio è stata assicurata.

3.2.2 Piano direttore regionale, gestione dei materiali

L'adeguamento del piano direttore regionale riguarda la gestione dei materiali, in particolar modo i temi “estrazione e utilizzazione di materiali” e “gestione dei rifiuti e discariche”.

La documentazione è stata elaborata dalla [REDACTED] in collaborazione con l'Ufficio per lo sviluppo del territorio dei Grigioni ed è stata predisposta parallelamente a quella della presente revisione della pianificazione locale.

Le ragioni per cui è necessario questo adeguamento del piano direttore regionale, in coordinamento con il piano direttore cantonale e la revisione della pianificazione locale sui comuni di Poschiavo e Brusio, sono le seguenti:

- Situazioni di impasse nel settore dell'estrazione, del trattamento e del deposito di materiali inerti;
- L'ubicazione Motta di Miralago, fissata nel Piano direttore cantonale come sito di deposito rispettivamente discarica, sarà a disposizione solamente dopo la conclusione dell'estrazione di materiale (prevista in 15-20 anni).
- Sussiste la necessità di adeguamento della documentazione esistente a causa dell'attuale grado di avanzamento del progetto per il centro di gestione di materiali nell'ubicazione Motta di Miralago.

Sulla base di ciò è stato aggiornato nonché modificato il concetto per la gestione di materiali (estrazione e discariche) della Regione Bernina, e a sua volta integrato nel piano direttore regionale “gestione dei materiali”.

Il piano direttore regionale si occupa di tutte le ubicazioni per la gestione di materiali (estrazione, riciclaggio, discariche, lavorazione) nella Regione Bernina. Nell’ambito della rielaborazione è stata eseguito un riesame e aggiornamento dei contenuti e degli oggetti (ubicazioni) del piano direttore regionale in vigore con lo scopo di aggiornare la documentazione allo stato attuale e al fabbisogno futuro realistico della Regione Bernina.

Per ulteriori approfondimenti si veda la documentazione riguardante il piano direttore regionale “gestione dei materiali” elaborata dall’[redacted] costituita da testo e carta del piano direttore.

3.3 Pianificazione delle utilizzazioni in vigore

L’ultima revisione parziale della pianificazione locale riguardante l’ubicazione Motta di Miralago è stata accettata dall’assemblea comunale popolare il 19 luglio 2020 e approvata dal Governo cantonale con Decreto n. 214 del 2 marzo 2021.

Con l’approvazione della revisione della pianificazione locale Motta di Miralago è stato anche deciso dal Dipartimento infrastrutture, energie e mobilità dei Grigioni il permesso di dissodamento (domanda di dissodamento n. 48/20) di 36’884 m² di area boschiva allo scopo di ampliare la zona di estrazione Motta di Miralago. Il permesso di dissodamento è valido fino al 31 dicembre 2030.

La revisione della pianificazione locale “Motta di Miralago” è costituita dalla seguente documentazione:

- Revisione parziale della Legge edilizia, contenente le seguenti determinazioni:
 - Art. 4.18^{bis}, Zona cava Motta di Miralago (articolo modificato);
 - Art. 4.18^{ter}, Zona installazioni centro inerti Motta di Miralago (nuovo articolo);
 - Art. 4.19, Zona lavorazione e deposito intermedio di sassi, ghiaia e sabbia (articolo in vigore non modificato).
 - Art. 6.1^{bis}, Impianti del traffico (nuovo articolo);
 - Art. 6.1^{ter}, Impianti di approvvigionamento e di smaltimento (nuovo articolo).
- Piano delle zone 1:2’000, contenente le seguenti determinazioni:
 - Zona installazioni centro inerti Motta di Miralago;
 - Zona cava Motta di Miralago;
 - Zona lavorazione e deposito intermedio di sassi, ghiaia e sabbia;
 - Zone di pericolo I e II.
- Piano generale delle strutture 1:1’000 contenente le seguenti principali determinazioni:
 - Rappresentazione dei contenuti delle singole tappe (1-4) e ripristino;
 - Area depositi intermedi.
- Piano generale di urbanizzazione 1:2’000 contenute le seguenti determinazioni:
 - Traffico: strada d’accesso all’impianto, strada d’accesso all’impianto parte con diritto di espropriazione, percorso pedonale / sentiero progettato;
 - Approvvigionamento idrico: acquedotto (potabile/industriale) progettato;
 - Smaltimento acque: canalizzazione progettata;
 - Energia: condotta elettrica progettata.

- Piano direttore comunale 1:2'000 riguardante le seguenti determinazioni in base al progetto di massima per il centro di Motta di Miralago (stato: 3 marzo 2020):
 - Ampliamento area per installazioni centro inerti Motta di Miralago;
 - Area ampliamento scavo e discarica tappe 5 e 6;
 - Area discarica Motta di Miralago II.

3.4 Spiegazioni relative al rapporto sull'impatto ambientale (RIA)

Nel rapporto sull'impatto ambientale, elaborato da [REDACTED], sono state trattate tutte le tematiche riguardanti il progetto per l'ubicazione Motta di Miralago I e II da un punto di vista ambientale. Esso comprende le valutazioni ambientali necessarie affinché il coordinamento delle attività importanti nonché le misure necessarie per il territorio interessato possano essere integrate nel progetto e successivamente attuate quanto prima.

Per ulteriori approfondimenti si veda il documento completo "Vorprojekt Deponie Motta II, Voruntersuchungsbericht (UVB-Hauptbericht)" allegato.

3.4.1 Natura e ambiente

Durante l'elaborazione della revisione della pianificazione locale in oggetto per quanto riguarda i temi natura e paesaggio è stato tenuto in considerazione l'Inventario dei biotopi della Confederazione e del Cantone dei Grigioni (stato: gennaio 2019).

In particolar modo, è stato riscontrato solamente un conflitto con una zona di protezione del paesaggio di importanza regionale (oggetto n. 1117, La Motta, Brusio e Poschiavo, spätglaziale Bergsturz-Talsperre mit Waldföhrenwald). Per questo motivo, il rapporto sull'impatto ambientale ha previsto misure appropriate per minimizzare l'impatto sul paesaggio.

Si precisa, inoltre, che siccome la zona di protezione del paesaggio potrà essere ripristinata con le misure previste, non sarà necessario apportare modifiche alla delimitazione della zona di protezione del paesaggio (oggetto n. 13.LS.16) nel piano direttore cantonale. Per di più, come misura sostitutiva, è stata anche prevista la rivalorizzazione dell'ubicazione I Runch (oggetto n. 1119, Miralago-I Runch, besonders struktureiche Kulturlandschaft. Lichtung bei La Motta).

3.4.2 Fauna

Si fa riferimento al rapporto sull'impatto ambientale.

3.4.3 Bosco

Il progetto di massima riguardante l'ubicazione Motta di Miralago II richiede un disboscamento temporaneo di 10'500 m² e un disboscamento permanente per l'ampliamento del piazzale per le installazioni di circa 550 m². A questo proposito, si precisa che nessuna associazione forestale è interessata.

Inoltre, per quanto riguarda il rimboschimento, sarà assicurato il ripristino naturale di una associazione forestale.

3.4.4 Rumore

Nell'ambito del rapporto sull'impatto ambientale è stato valutato sia il rumore generato dall'impianto sia quello generato dal traffico.

Rumore generato dall'impianto

Le misure relative al rumore generato dall'impianto sono integrate nel progetto di massima tramite la coordinazione dell'estrazione nell'ubicazione Motta I e Motta II. Saranno inoltre necessarie ulteriori misure riguardanti l'estrazione nell'ubicazione Motta II, specificatamente si deve prevedere un muro alto 6 m per proteggere l'argine dell'estrazione. Con l'attuazione delle misure raccomandate i valori limiti del rumore possono essere rispettati.

Rumore generato dal traffico

In base alla valutazione effettuata nell'ambito del rapporto sull'impatto ambientale, il rumore generato dal traffico supplementare a Miralago è risultato irrilevante.

3.4.5 Aria

Nell'ambito del rapporto sull'impatto ambientale è stata valutata sia la polvere generata dall'impianto nonché dal traffico sia le emissioni di gas di scarico generato dal traffico.

Grazie all'attuazione delle misure raccomandate, si può supporre che non si verificheranno ulteriori superamenti dei valori limiti d'immissione vigenti.

3.4.6 Radiazioni non ionizzanti (RNI)

Nella revisione in oggetto sono state tenute in considerazione le seguenti informazioni riguardanti le radiazioni non ionizzanti (RNI):

- Protezione precauzionale del personale nel sito contro le radiazioni non ionizzanti della linea ad alta tensione;
- Il tempo di sosta del personale nel sito in prossimità della linea elettrica deve essere nella media annuale < 2,5 giorni a settimana, ciò significa 21 ore a settimana;
- Per terzi (fornitura di materiale di scavo, ecc.) le radiazioni non ionizzanti non sono rilevanti.

In base alla valutazione svolta nell'ambito del rapporto sull'impatto ambientale il tempo di sosta inferiore a 21 ore alla settimana può essere rispettata in modo appena sufficiente.

Sulla base di ciò si sono raccomandate alcune misure riguardanti la gestione dell'impianto che devono essere necessariamente applicate.

3.5 Pericoli naturali

Nella revisione in oggetto sono stati valutati i pericoli naturali e se fosse necessario la realizzazione di eventuali misure di protezione.

La prevista discarica Motta di Miralago II è ubicata in un'area non interessata da pericoli di caduta massi. Dall'analisi dei pericoli è risultato inoltre che un rischio medio sussiste solo a valle della discarica, interessando parzialmente la strada di accesso a servizio del centro inerti e della discarica stessa. Sulla base di ciò non sono state previste misure di protezione riguardanti i pericoli naturali.

Per ulteriori approfondimenti si veda la relazione tecnica del progetto di massima riguardante la discarica regionale Motta di Miralago II elaborata da [REDACTED]

3.6 Drenaggio della discarica

Drenaggio del fondo

Si prevede che l'acqua d'infiltrazione sull'intero fondo della discarica venga lasciata infiltrare nel sottosuolo più profondo. Nell'ambito delle fasi A – C le possibilità di infiltrazione saranno migliorate attraverso il montaggio di uno strato permeabile nella zona del bacino più profondo della discarica tra la discarica e il sottosuolo. Lungo questo strato, l'acqua d'infiltrazione può trovare la strada verso i punti di infiltrazione nel sottosuolo.

Drenaggio delle superfici

Per la protezione dall'erosione delle nuove scarpate da realizzare sono previsti canali di drenaggio superficiali.

3.7 Ulteriori basi

Nell'elaborazione della revisione in oggetto si è tenuto conto anche dei seguenti documenti:

- Discarica regionale Motta di Miralago II, Progetto di massima, relazione tecnica e piani di progetto [REDACTED]
- Studio preliminare "Possibili ubicazioni per depositi di scavo" [REDACTED];
- Accordo concernente misure urgenti nell'ambito della gestione dei materiali inerti nella Regione Bernina stipulato tra il Comune di Brusio, il Comune di Poschiavo, la Regione Bernina e il Cantone dei Grigioni (stato: 21 agosto 2019);
- Nota agli atti del 28.05.2021 in merito alla seduta di coordinamento del 26 maggio 2021 tra [REDACTED] e [REDACTED] (UST GR) riguardante la revisione parziale della pianificazione locale "Motta di Miralago II".

4. Temi importanti

4.1 UNESCO

L'ubicazione si trova all'interno della zona cuscinetto qualificata nelle vicinanze del patrimonio mondiale dell'UNESCO Ferrovia retica.

Nel presente progetto, questo principio è stato preso in considerazione attraverso il coinvolgimento di un accompagnamento di consulenza ambientale per la realizzazione e l'attuazione di misure sostitutive e compensative in conformità al rapporto sull'impatto ambientale.

Inoltre, l'ubicazione Motta di Miralago (centro di gestione dei materiali, estrazione e discarica) non è visibile dalla linea ferroviaria, poiché è nascosto dal crescente ripido versante boscoso.

4.2 Progetto Lagobianco

In un accordo tra il Comune di Brusio e la [REDACTED] del 21 febbraio 2011 è stato fissato che i lavori di costruzione per il progetto Lagobianco hanno una conseguenza sul Comune di Brusio, fra l'altro sul centro di gestione dei materiali progettato (estrazione, riciclaggio, discarica) nell'ubicazione Motta di Miralago. È stato concordato che durante la fase di realizzazione del progetto Lagobianco la gestione dell'impianto di riciclaggio degli inerti e il relativo deposito sarà assunta esclusivamente da [REDACTED] rispettando le esigenze locali previo accordo con il Comune di Brusio. Al termine dei lavori per la realizzazione del progetto Lagobianco, le infrastrutture in loco passeranno al Comune di Brusio per la futura gestione.

A causa della protrazione indefinita nella attuazione del progetto Lagobianco, il 4 giugno 2019 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra il Comune di Brusio e la [REDACTED] relativo al centro

di gestione dei materiali progettato a Motta di Miralago nel quale sono state concordate alcune precisazioni.

Sulla base dell'accordo concernente la realizzazione del progetto Lagobianco nonché la concessione di diritti di partecipazione del 21 febbraio 2011 e del protocollo d'intesa successivo, il coordinamento tra il centro di gestione dei materiali Motta di Miralago (compresi gli ampliamenti previsti) e il progetto Lagobianco è assicurato.

4.3 Sintesi del risultato del rapporto sull'impatto ambientale

In base agli studi esistenti e allo stato attuale delle conoscenze, il progetto della discarica Motta di Miralago II può essere classificato come compatibile con l'ambiente in riferimento sia ai singoli aspetti ambientali che complessivamente negli effetti.

Gli interventi nella zona di protezione del paesaggio La Motta sono da considerare come inevitabili. L'obbligo di compensazione che ne risulta può essere commisurato con la valorizzazione della zona di protezione del paesaggio I Runch secondo la valutazione odierna.

Nell'ambito della progettazione di dettaglio e nell'esecuzione sono da concretizzare le misure raccomandate con l'accompagnamento di consulenza ambientale per la realizzazione.

4.4 Sintesi del risultato del documento "Fachgutachten Geologie und Deponietechnik"

Sulla base delle analisi e delle valutazioni riguardanti gli aspetti geologici e tecnici della discarica nell'ubicazione Motta di Miralago II, nella perizia tecnica elaborata dallo studio [REDACTED] si afferma quanto segue:

- I requisiti per la dimensione minima della discarica sono soddisfatti;
- I requisiti per l'ubicazione della discarica sono soddisfatti per quanto riguarda la protezione delle acque e i pericoli naturali, così come per quanto riguarda il sottosuolo;
- Per le opere di costruzione relative alla discarica di tipo A e B non sono stati previsti particolari requisiti a patto che il compartimento B non si trovi nella zona limitrofa di acque sotterranee utilizzabili, come nel caso in questione;
- Non è necessaria nessuna impermeabilizzazione;
- Si può rinunciare anche a un drenaggio se non fosse necessario per la garanzia della stabilità della discarica, come in questo caso.

Per ulteriori approfondimenti si veda il documento completo "Deponie Miralago II Brusio: Fachgutachten Geologie und Deponietechnik" allegato.

4.5 Valutazione delle ubicazioni per la discarica regionale Motta di Miralago II

4.5.1 Situazione iniziale

Nel Piano direttore cantonale era prevista come zona per depositare il materiale di scavo la cava Motta di Miralago (oggetto n. 13.VD.09). Nel concetto si prevedeva di estrarre i sassi della prima tappa dopodiché veniva riempita nuovamente con materiale di scavo. Attualmente questo non è più possibile in quanto è stato previsto di creare nell'ubicazione Motta di Miralago un centro per la lavorazione degli inerti, e ciò necessita di un piazzale ampio.

Di conseguenza non è più possibile creare una discarica e perciò risulta necessario individuare un'altra ubicazione idonea allo scopo.

Il Comune di Brusio ha dato l'incarico allo studio [REDACTED] di elaborare uno studio preliminare sulle possibili ubicazioni per depositi di materiale da scavo sul territorio comunale di Brusio.

4.5.2 Ponderazione

In base allo studio preliminare (stato: 2015) sulle possibili ubicazioni per depositi di materiale da scavo sul territorio comunale di Brusio sono state inizialmente prese in considerazione 13 ubicazioni e si è giunti al risultato che l'unica soluzione plausibile per una discarica di materiale di scavo fosse la zona I Sac.

A seguito di una forte opposizione da parte di un gruppo di cittadini preoccupati per l'aspetto paesaggistico dell'ubicazione I Sac che verrebbe compromesso nel caso fosse realizzata la discarica e a causa di varie riserve (zona di protezione del paesaggio, zona di pericolo, urbanizzazione, ecc.) è stato proposto di non proseguire ulteriormente con l'approfondimento di questa ubicazione e di valutare ulteriori ubicazioni idonee. Sulla base delle nuove valutazioni è stata proposta l'ubicazione Motta di Miralago II.

Il medesimo studio preliminare sopra citato è stato anche elaborato da [REDACTED] per il territorio comunale di Poschiavo (stato: 2017). Come soluzione plausibile per una discarica di materiale di scavo è risultata l'ubicazione Val Pedröl.

In accordo con gli uffici cantonali (UST, UNA), la Regione Bernina e i comuni di Brusio e Poschiavo in una prima fase dovevano essere chiarite a livello pianificatorio le due ubicazioni favorite Val Pedröl (Comune di Poschiavo) e Motta di Miralago II (Comune di Brusio). Come risultato sarà deciso infine in una seconda fase dopo l'esame preliminare della pianificazione direttrice, quale delle due ubicazioni riguardanti la futura discarica deve essere fissata a livello pianificatorio e realizzata. Infatti, la realizzazione di una ubicazione per comune sarebbe in contraddizione con le direttive in materia di diritto ambientale. L'obiettivo è la concentrazione dello smaltimento dei materiali. Con ciò le ripercussioni negative sul paesaggio e sull'ambiente posso essere ridotte.

Nell'ambito dell'adeguamento del piano direttore cantonale relativo alla Regione Bernina riguarda i settori "estrazione e utilizzazione di materiali" come pure "gestione dei rifiuti" è stata elaborata una tabella di confronto tra le due ubicazioni Motta di Miralago II e Val Pedröl, nella quale in base ai criteri definiti si può individuare i vantaggi e gli svantaggi di entrambe le ubicazioni. Dal confronto risulta che tra le due ubicazioni la soluzione più plausibile per una discarica di materiale è Motta di Miralago II (per ulteriori approfondimenti si veda il cap. 4.5 del rapporto esplicativo del documento "Richtplanung Graubünden, Region Bernina, Anpassung in den Bereichen Materialabbau und Materialverwertung sowie Abfallbewirtschaftung"). Nello specifico, a differenza dell'ubicazione Val Pedröl, nell'ubicazione di Motta di Miralago II l'allacciamento diretto al centro di gestione dei materiali permette le seguenti importanti sinergie con il centro inerti:

- Infrastrutture;
- Risorse del personale;
- Controllo e monitoraggio semplificati.

In particolar modo, il sito Motta II essendo nelle immediate vicinanze del centro regionale di gestione dei materiali consente da un lato di ridurre al minimo i viaggi di trasporto e dall'altro di minimizzare la compromissione del paesaggio tramite la concentrazione delle ubicazioni relative alla gestione dei materiali.

4.5.3 Decisione/attuazione

L'ubicazione Motta di Miralago è già stata stabilita nella pianificazione direttrice regionale e costituisce il centro di gestione dei materiali della Regione Bernina. Si tratta di una ubicazione multifunzionale per la gestione dei materiali (estrazione, riciclaggio, discarica, lavorazione, produzione di calcestruzzo, piazzale di raccolta e smaltimento). Tramite l'ampliamento del volume di estrazione (informazione preliminare) il fabbisogno della Regione può essere coperto a lungo termine.

Attraverso la presente revisione della pianificazione locale è assicurato per l'ubicazione di Motta di Miralago II anche il coordinamento tra Cantone, Regione e il Comune di Brusio.

5. Revisione della pianificazione locale

5.1 Contenuto della revisione

La presente revisione parziale della pianificazione locale del Comune di Brusio consiste nei seguenti documenti vincolanti:

- Legge edilizia comunale: revisione parziale dell'art. 4.18^{bis};
- Piano delle zone 1:2'000, Motta di Miralago;
- Piano generale delle strutture 1:2'000, Motta di Miralago, Parte 1;
- Piano generale delle strutture 1:2'000, Motta di Miralago, Parte 2;
- Piano generale di urbanizzazione 1:2'000, Motta di Miralago.

I seguenti documenti sono di natura esplicativa e non sono parte vincolante della revisione:

- Rapporto di pianificazione e di partecipazione;
- Allegati (per ulteriori informazioni si veda il cap. 7).

5.2 Legge edilizia

Nell'ambito della presente revisione è stato modificato l'Art. 4.18^{bis} "Zona cava Motta di Miralago" della legge edilizia comunale in vigore, approvato dal Governo cantonale con Decreto n. 214 del 2 marzo 2021, per quanto riguarda il cpv. 1 riferito al tipo di materiali che si possono depositare nella zona cava Motta di Miralago e il cpv. 4 riferito al piano generale delle strutture, in particolar modo all'elenco delle singole tappe/fasi e ripristino, nel modo seguente:

- Tappa 1 (2021-2022): Preparazione piazzale installazioni (Motta I)
- Fasi I-III (2022-2025): Scavo (Motta II)
- Fasi A e B (2026-2029): Riempimento (Motta II)
- Fase C (2030-2032): Riempimento (Motta II)
- Fase IV (2029-2032): Scavo (Motta II) e
Tappa 2 (2032-2034): Sbancamento strada d'accesso (Motta I)
- Fase D (2032-2043): Riempimento (Motta II)
- Tappa 3 (2035-2040): Scavo sedime nuovo traliccio (Motta I)
- Tappa 4 (2040-2043): Rimozione traliccio, ampliamento piazzale installazioni (Motta I).

5.3 Piano delle zone

Il piano delle zone è stato elaborato in scala 1:2'000 ed è costituito da una parte "piano di modifica" contenente le determinazioni fissate nella presente revisione della pianificazione locale e da una parte "piano di informazione" nella quale vengono rappresentate le modifiche della presente revisione parziale integrate nella pianificazione delle utilizzazioni in vigore.

5.3.1 Zone non edificabili

5.3.1.1 Zona installazioni centro inerti Motta di Miralago

Nell'ambito della presente revisione della pianificazione locale è stata definitiva una nuova superficie della zona installazioni centro inerti Motta di Miralago, quale ampliamento della zona esistente.

La zona è regolata dall'art. 4.18^{ter} della Legge edilizia comunale.

5.3.2 Zone di utilizzazione multipla

Tra le modifiche più significative nelle zone di utilizzazione multipla nell'ambito di questa revisione della pianificazione locale, si riscontrano:

- Modifica del perimetro della Zona cava Motta di Miralago;
- Modifica del perimetro della zona di protezione del paesaggio, specificatamente riduzione nella parte ovest della zona di protezione del paesaggio a vantaggio della discarica Motta di Miralago II e ampliamento della zona di protezione del paesaggio quale compenso nella parte sud-est dell'ubicazione Motta di Miralago.

5.3.2.1 Zona Cava Motta di Miralago

La modifica del perimetro della zona cava Motta di Miralago in base al progetto di massima per la discarica regionale Motta di Miralago II (██████████) riguarda gli interventi seguenti:

- Riduzione modesta della superficie della cava Motta di Miralago in corrispondenza dell'ampliamento della zona installazioni centro inerti Motta di Miralago;
- Ampliamento della superficie della zona Cava Motta di Miralago a ovest dell'ubicazione esistente, a discapito della zona di protezione del paesaggio in vigore.

La zona è regolata dall'art. 4.18^{bis} della Legge edilizia comunale.

5.3.2.2 Zona di protezione del paesaggio

Come misura per l'ampliamento della superficie della Zona cava Motta di Miralago è stata prevista la riduzione della zona di protezione del paesaggio a ovest della cava esistente. In particolare modo sono stati definiti i seguenti interventi:

- Consumo di spazi nella zona di protezione del paesaggio delimitato a circa 5'800 m²;
- Ingrandimento della zona di protezione del paesaggio di circa 7'800 m²;
- Rinuncia alla strada forestale con alcuni tornanti nello stato finale.

La zona di protezione del paesaggio è regolata dall'art. 34 LPTC.

5.4 Piano generale delle strutture

5.4.1 Situazione iniziale

Nella pianificazione locale in vigore, il piano generale delle strutture prevedeva le seguenti determinazioni principali:

- Rappresentazione dei contenuti delle singole tappe (1-4) e ripristino;
- Area depositi intermedi.

5.4.2 Ponderazione

Il piano generale delle strutture completa il piano delle zone e persegue lo scopo di rappresentare l'evoluzione nel tempo dei lavori all'interno dell'ubicazione Motta di Miralago sulla base sia del progetto di massima relativo alla discarica regionale Motta di Miralago II che del progetto di sviluppo del centro inerti Motta di Miralago.

In particolar modo le tappe definite nel Piano generale delle strutture entrato in vigore nel 2021 sono state ridefinite in base al nuovo progetto e sono state coordinate con le fasi di scavo e riempimento dell'ubicazione Motta di Miralago II poiché le prime risultano superate a causa dell'ampliamento dell'ubicazione Motta di Miralago II.

Si precisa, inoltre, che nei piani generali delle strutture sono stati anche rappresentate le determinazioni riguardanti il riempimento / rinverdimento in esecuzione nelle fasi di costruzione previste del progetto di massima Motta II (per ulteriori approfondimenti si vedano i piani del progetto di massima riguardante la discarica regionale Motta di Miralago II elaborati da [REDACTED] [REDACTED]

5.4.3 Decisione

Il Comune di Brusio nella presente revisione della pianificazione locale ha attuato le seguenti misure nel piano generale delle strutture 1:1'000, Motta di Miralago Parte 1 e Parte 2, rispettivamente nella Legge edilizia comunale:

Parte 1

- Tappa 1: Preparazione piazzale installazioni;
- Fasi I-III: Scavo;
- Fasi A e B: Riempimento;
- Fase C: Riempimento.

Parte 2

- Fase IV: Scavo / Tappa 2: Sbancamento strada d'accesso;
- Fase D: Riempimento;
- Tappa 3: Scavo sedime nuovo traliccio, ampliamento piazzale installazioni;
- Tappa 4: Rimozione traliccio esistente, ampliamento piazzale installazioni.

5.5 Piano generale di urbanizzazione (PGU)

Nel piano generale di urbanizzazione 1:2'000 Motta di Miralago, in base al progetto di massima Motta II sono stati definiti i seguenti aggiornamenti:

- Spostamento sentiero sopra l'area della cava;
- Spostamento delle condotte di acqua potabile e industriale, della condotta elettrica dalla strada d'accesso al limite sud della zona installazioni centro inerti.

Per ulteriori approfondimenti sulle basi utilizzate per l'elaborazione dei piani generali di urbanizzazioni si vedano i piani del progetto di massima riguardante la discarica regionale Motta di Miralago II elaborati da [REDACTED]

5.6 Ulteriori decisioni

Nella presente revisione parziale della pianificazione locale viene abrogato il piano direttore comunale in scala 1:2'000 in vigore di cui il Governo cantonale aveva preso atto nel Decreto n. 214 del 2 marzo 2021, poiché la tappa 5 della revisione parziale relativa all'ubicazione Motta di Miralago I è diventata la fase IV del progetto Motta II e la tappa 6 di scavo prevista dopo il 2043 nella revisione parziale della pianificazione locale Motta di Miralago I è stata fissata solo nella pianificazione direttrice quale "informazione preliminare".

6. Conclusioni

6.1 Conseguenze su ambiente, economia e società

Ambiente

Il Comune di Brusio nella presente revisione parziale della pianificazione locale ha trattato tutte le tematiche riguardanti il progetto per l'ubicazione Motta di Miralago I e II da un punto di vista ambientale. Le direttive di ordine superiore, specialmente quelle riguardanti la protezione della natura e la protezione del paesaggio, sono state tenute in considerazione e si basano sulle più recenti basi e inventari. Questo significa che gli effetti sull'ambiente nel territorio comunale di Brusio nel prossimo periodo pianificatorio potranno essere minimizzati per quanto riguarda la tematica gestione di materiali.

Economia

Il Comune di Brusio è posizionato tra l'Engadina e la Valtellina. Quale zona di confine con i suoi vantaggi e svantaggi, svolge un ruolo importante anche nell'economia locale/regionale.

Tramite la presente revisione parziale della pianificazione locale si è definita una soluzione opportuna e a lungo termine con lo scopo di risolvere i problemi di coordinamento territoriale nella Regione Bernina per quanto riguarda il settore dell'estrazione, del trattamento e del deposito di materiali inerti.

Da un punto di vista economico, Il Comune di Brusio ha creato con le determinazioni definite nell'ambito di questa revisione parziale le premesse per uno sviluppo economico positivo.

Società

Da un punto di vista sociale, questa revisione parziale della pianificazione locale ha cercato di trovare soluzioni condivise che possano tener conto dell'opinione della maggior parte della popolazione. In questo senso, risulta molto importante considerare anche gli interessi pubblici e non solo quelli privati.

Con questa revisione parziale si ritiene perciò di aver tenuto conto in modo equilibrato di tutti i vari interessi presenti sul territorio.

6.2 Valutazioni dei risultati e prospettive per il futuro

Con la revisione parziale Motta di Miralago II, il Comune di Brusio sta gettando le basi per lo sviluppo territoriale nei prossimi 20 anni circa. Essa soddisfa quindi i requisiti della legislazione e degli strumenti di pianificazione di livello superiore, in particolar modo assicura il coordinamento sia con il Cantone dei Grigioni sia con la Regione Bernina per lo sviluppo territoriale comunale e regionale.

7. Allegati

- Piano direttore cantonale Grigioni, Regione Bernina: adeguamento nei settori estrazione e utilizzazione di materiali (cap. 7.3) come pure gestione dei rifiuti (cap. 7.4);
- Regione Bernina: Piano direttore regionale gestione dei materiali;
- Discarica regionale Motta di Miralago II, progetto di massima, relazione tecnica [REDACTED];
- Deponie Miralago II Brusio, Fachgutachten Geologie und Deponietechnik [REDACTED]
- Vorprojekt Deponie Motta II, Voruntersuchungsbericht (UVB-Hauptbericht) [REDACTED]
- Comune di Brusio: Possibili ubicazioni per depositi di materiale di scavo, Studio preliminare [REDACTED]
- Tabella "Valutazione rapporto esame preliminare UST del 16 novembre 2021";
- Valutazione istanze di partecipazione;
- Rodungsdossier zum Projekt Discarica Regionale Motta di Miralago (MdM II) [REDACTED].

Coira, 20.06.2022 / [REDACTED]